



- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che ne ha definito le funzioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.P.R. del 13 febbraio 2021, con il quale è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il prof. Roberto Cingolani;
- VISTO** il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni nella legge n. 55 del 22 aprile 2021, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica che ha riunito le attuali competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia fino ad ora ripartite tra altri dicasteri;
- VISTO** il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 avente ad oggetto il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica, pubblicato in G.U. n. 228 del 23 settembre 2021 registrato dalla Corte dei Conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 4 del D.P.C.M. sopramenzionato, le competenze dell'ex Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi sono esercitate dal Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS);
- VISTO** il D.P.R. 18 ottobre 2021, con il quale è stato conferito all'Ing. Laura D'Aprile l'incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del Ministero della Transizione Ecologica, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 22 novembre 2021, n. 2941;
- VISTO** il D.M. del 10 novembre 2021, n. 458, recante Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica, registrato dalla Corte dei Conti in data 28/11/2021, n. 3000;
- VISTO** il decreto del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 novembre 2021, n. 492 con cui è stato istituito presso il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) un'apposita Unità di Missione (UdM) per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministero organizzato in una struttura di livello dipartimentale, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, denominata Dipartimento Unità di Missione per il PNRR (DiPNRR);

- VISTO** il D.M. 12 novembre 2021, n. 464, di adozione dell'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle politiche del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;
- VISTO** il D.M. 3 marzo 2022, n. 101, di approvazione della direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2022, ammessa alla registrazione della Corte dei Conti in data 24 marzo 2022 al n. 554;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTA** la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 77/2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- VISTO** il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del

Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali e in particolare l'articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 «costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2»;

**CONSIDERATO** che, a seguito dell'approvazione del PNRR da parte del Consiglio ECOFIN, il Ministro dell'economia e delle finanze con decreto del 06.08.2021 ha assegnato alle singole amministrazioni le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR medesimo;

**CONSIDERATO** che il suddetto Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 06.08.2021 assegna (Tabella A) al Ministero della transizione ecologica 500.000.000,00 euro per la realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione, nell'ambito dell'Investimento 1.1, Missione 2, Componente 4, del PNRR;

**CONSIDERATO** che è funzionale al conseguimento del traguardo di cui alla Tabella B del medesimo decreto, l'adozione di un decreto ministeriale di approvazione di un piano operativo per l'attuazione dell'investimento 1.1 Missione 2, Componente 4, del PNRR;

**CONSIDERATO** che lo scopo della Missione M2C4 è quello di monitorare e prevedere i rischi naturali ed indotti sul territorio italiano, sfruttando le conoscenze e le tecnologie esistenti ed all'avanguardia, al fine di garantire l'elaborazione e l'attuazione di piani di prevenzione e resilienza adeguati al territorio e le infrastrutture, a difesa e protezione delle risorse nazionali esistenti e future. L'obiettivo dell'Investimento 1.1. è quello di sviluppare un sistema di sorveglianza/monitoraggio integrato, a lungo termine, per mettere in atto sia misure preventive (manutenzione programmata del territorio e manutenzione/ammodernamento delle infrastrutture), sia interventi mirati a prevenire

l'illecito conferimento di rifiuti, gli incendi e a ottimizzare l'uso delle risorse e la gestione delle emergenze;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 24 gennaio 2022, n. 6, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*” ed in particolare degli obblighi anche in fase di selezione delle operazioni e quindi in via preventiva alla concessione dei finanziamenti, di attivare iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi PNRR;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 29 aprile 2022, n. 21 recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;

**VISTO** il D.M. prot. n. UDCM. DECRETI MINISTRO.R.0000398 del 29 settembre 2021, con il quale il Ministro della transizione ecologica ha approvato il Piano Operativo per l'attuazione del sistema di monitoraggio integrato (M2C4 investimento 1.1), ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 8 ottobre 2021 al n. 2843;

**CONSIDERATO** che il Piano Operativo di Lavoro (POL M2C4) presentato nel D.M. sopramenzionato, ha lo scopo di individuare le azioni necessarie alla realizzazione di un Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione (M2C4M1\_I.1.1), d'ora in avanti *Sistema di Monitoraggio*, e di identificare le macroattività previste (Componenti del Sistema) e le applicazioni verticali richieste quali temi specifici di intervento (sorveglianza/monitoraggio), indicando, oltre al Dipartimento di Protezione Civile, le Amministrazioni centrali coinvolte ed i livelli di collaborazione e cooperazione richiesti nella progettazione e realizzazione del Sistema di Monitoraggio e per il suo funzionamento a regime;

**VISTO** il punto 5 del POL M2C4 sopramenzionato, che individua le applicazioni verticali del *Sistema di Monitoraggio*, ne descrive i contenuti applicativi e individua le Amministrazioni centrali, Agenzie e Organi/Dipartimenti dello Stato, dei quali è previsto il coinvolgimento diretto, nella fase di progettazione e realizzazione del *Sistema di Monitoraggio*, quale supporto al Ministero della Transizione Ecologica per ciascuna delle applicazioni verticali menzionate;

**VISTO** il punto 6 del POL M2C4 sopramenzionato, che prevede la creazione di una *Task Force Operativa MiTE interna* per il coordinamento, l'organizzazione ed il controllo delle attività di realizzazione del Sistema di Monitoraggio nonché la progettazione preliminare del

Sistema di Monitoraggio medesimo (fabbisogni e componenti fisiche, struttura della manifestazione di interesse), composta da rappresentanti MiTE, e con supporto tecnico del Dipartimento Protezione Civile, ISPRA ed ENEA;

**VISTO** il punto 6 del POL M2C4 sopramenzionato, che prevede la costituzione di *Tavoli tecnici Interistituzionali per applicazioni verticali del Sistema*, come individuati secondo quanto disposto dal sopramenzionato punto 5 del POL M2C4, finalizzati alla ricognizione dei fabbisogni per ciascuna delle applicazioni verticali;

**VISTA** l'istituzione e relativa nomina dei componenti della *Task Force Operativa MiTE interna* per il coordinamento, organizzazione e controllo delle attività di realizzazione del Sistema di Monitoraggio, di cui al decreto dipartimentale prot. n. 0000137 del 04 maggio 2022;

**CONSIDERATO** il punto 5 e 6 del POL M2C4 sopramenzionato che prevedono, per l'applicazione verticale "*Monitoraggio e Identificazione di illeciti ambientali* (sversamenti in terra e in corpi idrici, interramenti di rifiuti, escavazioni, combustioni, deforestazioni, cementificazioni, etc.)" la costituzione del Tavolo tecnico composto dai rappresentanti delle amministrazioni ed enti di seguito elencati:

- Ministero della Transizione Ecologica (MiTE);
- Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA);
- Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri (CUFAA);
- Agenzia ItaliaMeteo.

**VISTA** la nota prot. n. 0049065/MiTE del 21 aprile 2022 con la quale la DG Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI) del MiTE ha designato il dott. Silvano Pecora, Dirigente della Divisione IV della Direzione medesima, quale componente della *Task Force Operativa MiTE interna* e dei *Tavoli Tecnici interistituzionali per applicazioni verticali del sistema* indicati nel sopracitato punto 6 del POL M2C4;

**VISTA** la nota prot. n. 0001603/UDCM del 25 gennaio 2022, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha richiesto al CUFAA; all'ISPRA e all'ENEA, di individuare due rappresentanti tecnici per ciascuna delle Amministrazioni/Enti succitati con competenze sulle tecnologie e sulle applicazioni specifiche previste dalla Missione 2, Componente 4 Investimento 1.1 del PNRR per la partecipazione attiva al *Tavolo Tecnico Applicazione Verticale: Monitoraggio e Identificazione di illeciti ambientali*;

**VISTA** la nota prot. 1524/2-7 del 10 marzo 2022, acquisita agli atti prot. n. 0030548/MiTE di pari data, con la quale il CUFAA ha designato il Colonnello Giuseppe Cavallari quale componente del *Tavolo Tecnico interistituzionale Applicazione Verticale: Monitoraggio e Identificazione di illeciti ambientali*, come indicato nel sopracitato punto 6 del POL M2C4;

- VISTA** la nota prot. 5984/2022 del 08 febbraio 2022, acquisita agli atti prot. n. 0002757/UDCM del 08 febbraio 2022 con la quale l'ISPRA ha designato l'Ing. Michele Munafò e la Dott.ssa Antonella Tornato quali componenti del *Tavolo Tecnico interistituzionale Applicazione Verticale: Monitoraggio e Identificazione di illeciti ambientali*, come indicato nel sopracitato punto 6 del POL M2C4;
- VISTA** la nota del 31 gennaio 2022, acquisita agli atti con nota prot. n. 0002105/UDCM di pari data, con la quale l'ENEA ha designato la Dott.ssa Elena Candigliota e il Dott. Francesco Immordino quali componenti del *Tavolo Tecnico interistituzionale Applicazione Verticale: Monitoraggio e Identificazione di illeciti ambientali*, come indicato nel sopracitato punto 6 del POL M2C4;
- VISTA** la nota prot. n. 0029537/MiTE del 08 marzo 2022, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha richiesto all'Agenzia Nazionale ItaliaMeteo di individuare almeno un rappresentante tecnico per la partecipazione attiva a tutti i tavoli tecnici delle applicazioni verticali previste, inclusa l'applicazione verticale *Monitoraggio e Identificazione di illeciti ambientali*, come indicato nel sopracitato punto 6 del POL M2C4;
- VISTA** l'email del 10 marzo 2022 acquisita agli atti con prot. n. 0030766/MiTE di pari data, con la quale il dott. Carlo Cacciamani, in qualità di Direttore dell'Agenzia Nazionale ItaliaMeteo, comunica la propria disponibilità a partecipare ai Tavoli tecnici delle applicazioni verticali previste, incluso il *Tavolo tecnico dell'applicazione verticale Monitoraggio e Identificazione di illeciti ambientali*, come indicato nel sopracitato punto 6 del POL M2C4;

## DECRETA

### Articolo 1

#### ***(Istituzione Tavolo Tecnico Applicazione Verticale: Monitoraggio e Identificazione di illeciti ambientali)***

1. È istituito presso il Dipartimento Sviluppo Sostenibile del Ministero della Transizione Ecologica il *Tavolo Tecnico Applicazione Verticale: Monitoraggio e Identificazione di illeciti ambientali* (sversamenti in terra e in corpi idrici, interramenti di rifiuti, escavazioni, combustioni, deforestazioni, cementificazioni, etc.)", di cui al punto 6 del POL M2C4 del D.M. prot. n. UDCM. DECRETI MINISTRO.R.0000398 del 29 settembre 2021, con l'obiettivo di supportare la *Task Force Operativa MiTE interna* nelle attività funzionali alla realizzazione del Sistema di Monitoraggio e Previsione M2C4M1\_I.1.1.
2. il *Tavolo Tecnico Applicazione Verticale: Monitoraggio e Identificazione di illeciti ambientali* è composto da:

- Dott. Silvano Pecora

designato da DG USSRI – MiTE, con funzioni-di  
Coordinatore

- Col. Giuseppe Cavallari                      designato da CUFAA Carabinieri
- Ing. Michele Munafò                         designato da ISPRA
- Dott.ssa Antonella Tornato                 designata da ISPRA
- Dr.ssa Elena Candigliota                    designata da ENEA
- Dr. Francesco Immordino                    designato da ENEA
- Dott. Carlo Cacciamani                      designato da Agenzia ItaliaMeteo
- Prof. Andrea Taramelli                      Professore Associato Scuola Universitaria Superiore IUSS  
Pavia

3. Alle riunioni del *Tavolo Tecnico Applicazione Verticale: Monitoraggio e Identificazione di illeciti ambientali* possono partecipare altri Enti ed Agenzie e Organi/Dipartimenti dello Stato interessati per materia, nonché ulteriori esperti sulla base delle tematiche affrontate, previo invito del Tavolo Tecnico succitato.

## **Articolo 2** **(Funzioni)**

1. Il *Tavolo Tecnico Applicazione Verticale: Monitoraggio e Identificazione di illeciti ambientali* opera con l'obiettivo di condividere i fabbisogni e le esigenze di monitoraggio tematico specifico, di valutare tecnicamente le proposte progettuali, se del caso, e i contenuti definitivi del bando pubblico di costituzione del Centro di Monitoraggio e Previsione Integrato M2C4M1\_I.1.1, e quant'altro risulti necessario al raggiungimento dei traguardi previsti nell'ambito dell'attuazione della misura M2C4M1\_I.1.1 "Realizzazione di un Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione" Investimento 1.1, Missione 2, Componente 4, del PNRR.

2. Il *Tavolo Tecnico Applicazione Verticale: Monitoraggio e Identificazione di illeciti ambientali* supporta inoltre la Task Force operativa interna del Ministero della Transizione Ecologica nella predisposizione, relativamente alle tematiche di competenza, della documentazione necessaria e nelle attività funzionali all'espressione dei pareri e delle posizioni del Ministero medesimo nell'ambito dell'attuazione della misura M2C4M1\_I.1.1 "Realizzazione di un Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione" Investimento 1.1, Missione 2, Componente 4, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

## **Articolo 3**

*(Dichiarazione di conflitto di interessi)*

Ogni Componente del *Tavolo Tecnico Applicazione Verticale: Monitoraggio e Identificazione di illeciti ambientali*, prima dell'insediamento del Tavolo stesso o entro la data fissata per la sua prima convocazione nel caso nuova nomina in sostituzione, è tenuto alla sottoscrizione della "*Dichiarazione di assenza di conflitti di interessi*" resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo il format allegato al presente Decreto (allegato 1).

### **Articolo 3 (Durata)**

La durata dell'incarico dei componenti del *Tavolo Tecnico Applicazione Verticale: Monitoraggio e Identificazione di illeciti ambientali* è fino al completamento dell'attuazione della misura M2C4M1\_I.1.1 "Realizzazione di un Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione" Investimento 1.1, Missione 2, Componente 4, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

### **Articolo 4 (Compenso)**

L'incarico di componente del *Tavolo Tecnico Applicazione Verticale: Monitoraggio e Identificazione di illeciti ambientali* è svolto a titolo gratuito e non dà diritto ad alcuna corresponsione di compensi, rimborsi spese o di altre indennità comunque denominate e pertanto non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del MiTE ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

**Il Capo Dipartimento**

Laura D'Aprile

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

## Allegato 1 - Format di autodichiarazione assenza Conflitti di interessi



### DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI PER I COMPONENTI DEL TAVOLO TECNICO

#### DEL "SISTEMA AVANZATO ED INTEGRATO DI MONITORAGGIO E PREVISIONE" DELLA MISURA M2C4M1\_I.1.1 DEL PNRR - D.M. 398 DEL 29 SETTEMBRE 2021

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_, nata/o a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, in qualità di componente del Tavolo Tecnico \_\_\_\_\_ per le attività di competenza funzionali alla realizzazione dell'Investimento M2C4M1\_I.1.1 "Sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione" Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

vista la normativa relativa alle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi,

#### DICHIARA

sotto la propria responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le false dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

1. di svolgere i seguenti incarichi e/o avere la titolarità delle seguenti cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione (indicare denominazione dell'incarico o della carica, denominazione dell'ente, durata dell'incarico):

DENOMINAZIONE INCARICO	DENOMINAZIONE ENTE	DURATA INCARICO

2. di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente attività progettuale.

3.L'impegno a non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti e ad evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine del Ministero;

4.l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;

5.di autorizzare la pubblicazione dei presenti dati sul sito internet dell'Amministrazione titolare di intervento PNRR M2C4M1\_I.1.1;

6.che la presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis Legge 241/90, degli artt. 6-7 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 53, comma 14, del Decreto legislativo 165/2001 e dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 33/2013.

Luogo e data

Nominativo e firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).